



Prot 4158
7/6/2021

Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Sottocommissione Campania 500 operatori alla custodia vigilanza e accoglienza area seconda F1

Avviamento degli iscritti ai centri per l'impiego, finalizzato al reclutamento di cinquecento unità di personale non dirigenziale di operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza della seconda area funzionale, fascia retributiva F1, a tempo pieno e indeterminato (GU - 4 Serie Speciale - n. 15 del 21 febbraio 2020)

Oggetto: mancata presentazione a seguito di convocazione per lo svolgimento della prova di idoneità

In riferimento alla procedura in oggetto, si chiarisce quanto segue:

- In ottemperanza a quanto statuito nella nota della Commissione esaminatrice centrale della procedura selettiva per il reclutamento di cinquecento operatori alla custodia, vigilanza e accoglienza, prot. n. 6037 del 23.02.2021, acquisita al prot. n. 1380 del 01.03.2021, *"ciascun candidato collocatosi utilmente in più graduatorie provinciali dovrà sottoporsi a un'unica prova di idoneità, nella prima seduta utile in cui risulta inserito in elenco e calendarizzata dalla sottocommissione esaminatrice. È esclusa la possibilità per il candidato di scegliere la data di espletamento del colloquio, a garanzia del principio di parità di trattamento [...]"*.
- Stante la suindicata nota, i candidati collocatisi utilmente in più graduatorie provinciali, dovendo sottoporsi a un'unica prova di idoneità, sono convocati solo nella prima seduta utile in cui risultano inseriti in elenco, come da calendario pubblicato mediante avviso pubblico nel sito istituzionale <https://www.campania.beniculturali.it/index.php/concorso-500-operatori-alla-custodia-vigilanga-e-accoglienza>;
- A garanzia del principio di parità di trattamento tra i candidati, il mancato collegamento al link inviato nel giorno e nell'ora indicati nella convocazione ovvero la mancata presentazione in caso di autorizzazione allo svolgimento della prova in presenza, qualora non sia debitamente giustificata e comprovata, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva in oggetto.

Napoli, 14/06/2021

Il Presidente della Sottocommissione per la Campania

arch. Salvatore Buonomo



SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Via Eldorado, 1 (Castel dell'Ovo) – 80132 Napoli (NA) – Tel. 0812464111 – Fax 0817645305

PEC: mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it PEO: sr-cam@beniculturali.it



Ministero

per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

Commissione esaminatrice centrale della procedura selettiva per il reclutamento di 500 operatori alla custodia, vigilanza e accoglienza

copie a Bureau
Lugonesi

PROA 1380
02.03.2021



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Al sensi dell'art.5 della legge 241/1990, si nomina responsabile del procedimento

MANDATO

Il Segretario Regionale
Arch. Salvatore Buonomo

Segretariati regionali del Ministero
per i beni e le attività culturali e
per il turismo

LORO SEDI

E p.c.

Segretariato Generale

Direzione Generale Organizzazione

SEDE

Oggetto: Avviso di selezione per l'avviamento degli iscritti ai Centri per l'impiego, finalizzata al reclutamento, presso il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, di cinquecento unità di personale non dirigenziale di operatore alla custodia, vigilanza e accoglienza della seconda area funzionale, fascia retributiva F1, a tempo pieno ed indeterminato, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie IV, n.15 del 21 febbraio 2020 – Riscontro alla nota Segretariato regionale Veneto n.1046 del 9 febbraio 2021.

Con nota n. 1046 del 09/02/2021, acquisita agli atti in pari data al n. 5056, il Segretariato regionale per il Veneto, nel comunicare l'avvenuta ricezione e trasmissione ai membri della Sottocommissione regionale per il Veneto di tutti e cinque gli elenchi contenenti le graduatorie dei candidati da parte dei CPI delle quattro province del Veneto (Belluno, Treviso, Venezia, Verona) e della Provincia Autonoma di Trento, ha rappresentato la necessità di alcuni chiarimenti sugli aspetti di seguito elencati:

- 1) Modalità operativa più idonea da adottare in caso di candidato collocatosi utilmente nel novero del doppio dei posti messi a bando in più graduatorie provinciali: fermo restando che in caso di idoneità molteplice in più graduatorie il candidato dovrà essere convocato una volta sola, il Segretariato chiede se sia necessario conteggiare ogni posto del medesimo candidato in ciascuna graduatoria o se sia corretto scorrere la graduatoria per conteggiare il doppio dei posti nelle convocazioni e, da ultimo, se sia facoltà del medesimo candidato scegliere quando sostenere il colloquio nella calendarizzazione delle graduatorie in cui è inserito.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Direzione Generale Organizzazione
Commissione esaminatrice centrale

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma

PEO: commissionecentrale-500operatori@beniculturali.it

Tel. 06 6723 2852

- 2) Validità del criterio dell'ordine alfabetico dei nomi delle province per la calendarizzazione della prova selettiva.
- 3) Percentuali di riserva: in particolare, il Segretariato chiede se la percentuale di riserva debba considerarsi limitata ai soggetti di cui all'art. 6 del bando, escludendo, pertanto, ogni altra percentuale di riserva determinata da eventuali titoli preferenziali dichiarati nelle graduatorie stilate dai CPI provinciali, quale, a mero titolo di esempio, le tutele sociali o le condizioni di invalidità. A tal riguardo si chiede, altresì, se debbano essere prese in considerazione dal Segretariato o dai singoli CPI, le eventuali richieste inoltrate dai candidati già presenti in graduatoria di poter inserire ulteriori titoli di preferenza o di riserva oltre la scadenza dei termini selettivi fissati dai singoli CPI. Sempre in merito alla riserva di cui all'art. 6 del bando si chiede, da ultimo, se essa non vada tenuta in considerazione per quelle graduatorie provinciali i cui posti messi a bando siano così bassi da non determinare un numero intero.
- 4) Pubblicità e trasparenza: il Segretariato chiede conferma se sia sufficiente pubblicare nel proprio sito web il calendario delle convocazioni, quale sia il *timing* da rispettare tra pubblicazione e convocazione, la modalità di calendarizzazione delle sessioni e la durata delle sessioni di lavoro.
- 5) Modalità di svolgimento del colloquio: il Segretariato chiede se il colloquio dovrà svolgersi online o in presenza, se la sottocommissione regionale dovrà formulare domande in modo estemporaneo ovvero con buste preparate e numerate contenenti un numero di quesiti e una tematica comune a tutte le sottocommissioni regionali e se, infine, il giudizio di valutazione si dovrà limitare all'asseverazione di idoneità al profilo per cui i candidati concorrono.

Con riferimento al quesito di cui al punto 1), si ritiene che ciascun candidato collocatosi utilmente in più graduatorie provinciali dovrà sottoporsi ad un'unica prova di idoneità, nella prima seduta utile in cui risulta inserito in elenco e calendarizzata dalla sottocommissione esaminatrice. E' esclusa la possibilità per il candidato di scegliere la data di espletamento del colloquio, a garanzia del principio di parità di trattamento. Per quanto riguarda le convocazioni, queste dovranno essere effettuate per un numero di candidati pari al doppio dei posti disponibili su base provinciale, conteggiando anche i candidati collocati in più graduatorie. All'esito della procedura selettiva, tali candidati, ove idonei, potranno scegliere la sede di assegnazione tra tutte quelle disponibili nelle province in cui gli stessi candidati risultano collocati in posizione utile.

Con riferimento al quesito di cui al punto 2), si ritiene valido il criterio dell'ordine alfabetico dei nomi delle province per la calendarizzazione della prova selettiva.

Con riferimento al quesito di cui al punto 3), si deve tener presente, preliminarmente, che la previsione di cui all'art. 3, comma 5, dell'Avviso di selezione, che rinvia all'art. 5 del d.P.R. n. 487/1994, e la disposizione di cui all'art. 6 del medesimo Avviso, che richiama l'art. 24, commi 4 e 5, del medesimo decreto e degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo n. 66/2010, costituiscono due prescrizioni non contraddittorie in quanto fanno riferimento a fattispecie differenti: rispettivamente, titoli di preferenza e riserva di posti disponibili. In conseguenza, le uniche riserve che possono essere considerate nell'ambito della selezione in oggetto sono quelle previste dall'art. 6 dell'Avviso di selezione, in favore dei *"volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, nonché degli ufficiali di*



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Direzione Generale Organizzazione
Commissione esaminatrice centrale
Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma
PEO: commissionecentrale-500operatori@beniculturali.it
06 6723 2852

complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta". Viceversa, le eventuali condizioni di invalidità o le altre tutele sociali dei candidati non rilevano ai fini delle riserve in detta selezione, ma costituiscono, al più, titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. n. 487/1994, da dover valutare nel caso in cui vi siano candidati a parità di punteggio.

Per quanto riguarda la possibilità per i candidati di presentare ulteriori titoli di riserva e di preferenza a seguito della formazione e pubblicazione delle graduatorie, si rappresenta quanto segue:

- la presentazione dei titoli di riserva di cui all'art. 6 dell'Avviso di selezione non appare consentita a seguito della pubblicazione delle predette graduatorie, in quanto i candidati hanno già avuto la possibilità di produrre detti titoli nella fase della procedura incardinata dinanzi ai Centri per l'impiego;
- viceversa, la presentazione dei titoli di preferenza di cui all'art. 3, comma 5, dell'Avviso di selezione deve ritenersi consentita anche a seguito della pubblicazione delle graduatorie, in considerazione del fatto che in diverse Regioni le piattaforme telematiche dei Centri per l'impiego, utilizzate per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva, non hanno consentito ai candidati l'allegazione di detta documentazione. Invero, a fronte di detta circostanza, il MiBACT ha già rappresentato che avrebbe adottato tutti gli strumenti necessari per dare seguito alla disposizione dell'Avviso sopra richiamata, consentendo ai candidati la produzione di eventuali titoli di preferenza (v. tra le altre, note DG-OR S2 prot. n. 31862 del 15.10.2020, prot. n. 31972 del 15.10.2020, prot. n. 31953 del 15.10.2020).

In merito alla riserva di cui all'art. 6 del bando, le frazioni di posti che dovessero residuare all'esito della procedura in esame dovranno essere comunicate dai Segretariati regionali alla Direzione Generale Organizzazione di questo Ministero, al fine di poter informare il Ministero della Difesa in ordine alla sussistenza di dette frazioni residue, che potranno essere utilizzate in futuro nell'ambito di ulteriori procedure selettive. A tal riguardo, si precisa che, ove l'applicazione di detta quota percentuale di riserva dovesse determinare frazioni residue di posti su base provinciale, le stesse non potranno né essere arrotondate in eccesso né essere sommate a quelle originate in altre province, in quanto la disponibilità dei posti da ricoprire è calcolata, appunto, solo su base provinciale.

Con riferimento al quesito di cui al punto 4), la convocazione dei candidati dovrà avvenire mediante pubblicazione di apposito avviso di convocazione sul sito istituzionale del Segretariato, previa trasmissione del predetto avviso al Servizio II della Direzione Generale Organizzazione, al fine di consentirne una tempestiva e contestuale pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero, e a questa Commissione centrale. Si ritiene che i Segretariati regionali che abbiano già ricevuto gli elenchi, previa massima diffusione dei "Criteri per lo svolgimento delle prove di idoneità" predisposte dalla Commissione esaminatrice centrale - da pubblicare anche sui rispettivi siti internet istituzionali nonché, laddove presenti, sui propri indirizzi social - possano avviare le procedure convocando i candidati, secondo l'ordine di graduatoria pervenuto, almeno 20 giorni prima della data di svolgimento della prova (v. art. 6, comma 3, d.P.R.487/1994). E' rimessa alla discrezionalità della singola sottocommissione la scelta sulle modalità di calendarizzazione e la durata di ciascuna sessione di lavoro, ferma restando l'uniformità di trattamento dei singoli candidati in sede di esame, in riferimento alla durata del singolo colloquio e delle modalità di svolgimento dello stesso.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Direzione Generale Organizzazione
Commissione esaminatrice centrale

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma

PEO: commissionecentrale-500operatori@beniculturali.it

06 6723 2852

Infine, con riferimento al quesito di cui al punto 5), attesa l'emergenza sanitaria, si lascia piena facoltà alle sottocommissioni esaminatrici – qualora ve ne siano le condizioni - di concedere ai candidati l'opportunità di scegliere se svolgere i colloqui in presenza o in modalità telematica. Al riguardo sarà cura del candidato, a fronte della convocazione, comunicare il proprio intendimento al riguardo. In caso di svolgimento della prova di idoneità in modalità telematica, si suggerisce la registrazione della prova medesima, al fine di garantire la massima trasparenza delle procedure. Qualora invece lo svolgimento della prova di idoneità si svolga in presenza, si invita al rispetto del limite di partecipazione dei candidati stabilito dal d.P.C.M. del 14 gennaio 2021, all'art. 1, comma 10, lettera z) e - per quanto applicabile - del Protocollo adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica – Ufficio per i concorsi e il reclutamento - con provvedimento DFP-0007293-P del 03/02/2021, garantendo in ogni caso il rispetto delle previsioni di cui all'art. 27, comma 5, del d.P.R. 487/1994.

Si ricorda che la selezione deve tendere ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta valutazione comparativa.

Confidando di aver chiarito le questioni poste, si ritiene utile, per omogeneità di comportamento, trasmettere la presente anche a tutti i Segretariati regionali, con contestuale preghiera di inviare eventuali future richieste di chiarimenti e/o informazioni all'indirizzo di posta elettronica dedicato: commissionecentrale-500operatori@beniculturali.it.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Arch. Stefano D'Amico

Firmato digitalmente da

STEFANO D'AMICO

O = MIBACT
SerialNumber = TINIT-DMCSFN68C10H5010
C = IT



Ministero
per i Beni e le
attività culturali
e per il Turismo

Direzione Generale Organizzazione
Commissione esaminatrice centrale

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma

PEO: commissionecentrale-500operatori@beniculturali.it

06 6723 2852